Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **11 Luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI S.R.L. In Fallimento**, per accedere al trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:

- per la MAGAZZINI ELETTRCI ALCIATI SRL In Fallimento, Cristina Ghiglione, giusta procura speciale del Curatore Fallimetare
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS Naz.le, Alfredo Magnifico giusta delega agli atti del Ministero;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la Magazzini Elettrici Alciati S.r.l., con sede legale in Canelli e sedi operative dislocate sul territorio del Piemonte e della Liguria - inquadrata ai fini Inps nel settore Terziario/commercio- svolge attività di commercio al dettaglio di grandi elettrodomestici, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo n. 16 lavoratori ai quali applica il CCNL Terziario/ distribuzione e servizi;
- la suddetta società è stata dichiarata Fallita dal Tribunale di Asti con sentenza n. 13/2013 depositata il 23.04.2013, per cui ha acquisito la nuova e conseguente nomenclatura ovvero **Magazzini Elettrici Alciati Srl in Fallimento**;
- la Curatela del suddetto fallimento, con nota del 14.06.2013 (Prot. n.32/0013821/MA003.A001 del 19.06.2013) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile all' esperimento dell'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un periodo di Cig in deroga per l'intero personale in forze;
- il Ministero, pertanto, con nota del 03.07.2013 (Prot. n. 32/0014883/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Curatela Fallimentare, come sopra rappresentata, ha dichiarato di essere stata autorizzata dall'Autorità giudiziaria competente dapprima all'esercizio provvisorio

dell'impresa e successivamente, ovvero in data 14.06.2013, a presentare l'istanza di cui in premessa al fine di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori in carico. La Curatela ha altresì precisato che la sospensione dell'attività commerciale è coincisa con i tempi tecnici necessari a condurre le trattative per l'affitto del ramo d'azienda che si è perfezionato con decorrenza dal 09.07.2013. A tale data infatti il personale in carico al fallimento dei Magazzini Elettrici Alciati S.r.l. è transitato al nuovo gestore che ha rilevato in affitto il ramo d'azienda per la durata di sei mesi con prelazione d'acquisto alla fine di detto periodo. La Curatela ha dunque valutato come indispensabile il ricorso alla cassa integrazione guadagni in deroga per garantire un sostegno al reddito al personale suddetto nel periodo dal 17 giugno 2013 all' 8 luglio 2013. La Curatela ha infine precisato che la richiesta di Cig in deroga è da riferire ad un numero massimo di n. 14 lavoratori al netto dunque di n. 2 dipendenti che non sono state sospese dal lavoro, ma hanno nel frattempo collaborato amministrativamente con la procedura Fallimentare in corso;

- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga per il periodo e con le modalità indicate nel dispositivo del presente verbale.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "*.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Curatela Fallimentare presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **17.06.2013** e sino al **08.07.2013**, per un numero massimo di **14 lavoratori,** ripartiti come di seguito specificato:

   - **Unità di Canelli (AT) : n. 4 lavoratori**, (di cui n. 1 Part Time al 80% e n. 1 Apprendista);
   - **Unità di Asti: n. 3 lavoratori** (di cui n. 1 Tempo Determinato con scadenza 01.07.2013);
   - **Unità di Torino** (Via Giordano Bruno): **n.1 lavoratore;**
   - **Unità di Torino** (Via Francesco De Sanctis): **n. 3 lavoratori;**
   - **Unità di Venaria Reale (TO): n. 1 lavoratore;**

- **Unità di Genova : n. 2 lavoratori.**

2. I lavoratori nel numero massimo e per il periodo suindicato saranno collocati in Cig in deroga **a zero ore e senza rotazione** stante la temporanea sospensione delle attività a cui sono addetti.
3. La Curatela Fallimentare stante l'attuale stato Concorsuale richiederà all'INPS il pagamento diretto dell'integrazione salariale;
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

7. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Piemonte e Liguria ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi **dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92**

Roma 11.07.2013
Letto, confermato e sottoscritto

Magazzini Elettrici Alciati Srl in Fallimento

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI